

Camera dei Deputati

**Legislatura 14**  
**ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/01027**  
presentata da **MESSA VITTORIO** il **16/10/2001** nella seduta numero **46**

Stato iter : **CONCLUSO**

Trasformazioni :

Trasformato il **04/04/2003** in **3/02158**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
ARRIGHI ALBERTO	ALLEANZA NAZIONALE	10/16/2001
CONTE GIORGIO	ALLEANZA NAZIONALE	10/16/2001
LO PRESTI ANTONINO	ALLEANZA NAZIONALE	10/16/2001
BELLOTTI LUCA	ALLEANZA NAZIONALE	10/16/2001
CANNELLA PIETRO	ALLEANZA NAZIONALE	10/16/2001
GIORGETTI ALBERTO	ALLEANZA NAZIONALE	10/16/2001
RAISI ENZO	ALLEANZA NAZIONALE	10/16/2001
TRANTINO ENZO	ALLEANZA NAZIONALE	10/16/2001
MENIA ROBERTO	ALLEANZA NAZIONALE	10/16/2001
SAGLIA STEFANO	ALLEANZA NAZIONALE	10/16/2001
MUSSOLINI ALESSANDRA	ALLEANZA NAZIONALE	10/16/2001
NESPOLI VINCENZO	ALLEANZA NAZIONALE	10/16/2001
MARTINI LUIGI	ALLEANZA NAZIONALE	10/16/2001
PATARINO CARMINE SANTO	ALLEANZA NAZIONALE	10/16/2001
CIRIELLI EDMONDO	ALLEANZA NAZIONALE	10/16/2001
MAGGI ERNESTO	ALLEANZA NAZIONALE	10/16/2001
MANCUSO GIANNI	ALLEANZA NAZIONALE	10/16/2001
GHIGLIA AGOSTINO	ALLEANZA NAZIONALE	10/16/2001
LA STARZA GIULIO ANTONIO	ALLEANZA NAZIONALE	10/16/2001
MEROI MARCELLO	ALLEANZA NAZIONALE	10/16/2001
RICCIO EUGENIO	ALLEANZA NAZIONALE	10/16/2001
CARRARA NUCCIO	ALLEANZA NAZIONALE	10/16/2001

Ministero destinatario :

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
MINISTERO DELL'INTERNO**

Delegato a rispondere : **PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI** , data delega **16/10/2001**

Attuale Delegato a rispondere :  
**MINISTERO DELL'INTERNO** , data delega **22/10/2001**

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

TRASFORMA IL 04/04/2003  
TRASFORMATO IL 04/04/2003  
CONCLUSO IL 04/04/2003

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

**CONCETTUALE :**

COMPETENZA, PREFETTI E PREFETTURA, TOPONOMASTICA, TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

**GEO-POLITICO :**

CODOGNO, LODI - Prov, LOMBARDIA, LODI, LODI - Prov, LOMBARDIA, LOMBARDIA

**TESTO ATTO**

Interrogazione a risposta scritta

**Atto Camera**  
**Interrogazione a risposta scritta**  
**4-01027**

**presentata da** VITTORIO MESSA martedì 16 ottobre 2001 **nella seduta n.046**

MESSA, ARRIGHI, GIORGIO CONTE, LO PRESTI, BELLOTTI, CANNELLA, ALBERTO GIORGETTI, RAISI, TRANTINO, MENIA, SAGLIA, MUSSOLINI, NESPOLI, LUIGI MARTINI, PATARINO, CIRIELLI, MAGGI, GIANNI MANCUSO, GHIGLIA, LA STARZA, MEROI, RICCIO e CARRARA. - Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro dell'interno. - Per sapere - premesso che:

il 7 marzo 2000 la giunta comunale di Codogno (Lodi) approvava una mozione di intitolazione di una strada cittadina al diciassettenne Sergio Ramelli, ucciso nel 1975 a sprangate da estremisti di sinistra mentre rientrava nella propria abitazione;

analoga intitolazione era stata già in precedenza disposta dal comune di Verona e successivamente dai comuni di Chieti, Reggio Emilia, Bologna e Viareggio;

il prefetto di Lodi dottor Domenico Gorgoglione dispose però la revoca della delibera della giunta municipale richiamando il parere negativo espresso da la «Società Storica Lombarda»;

in questi giorni il Tar della Lombardia ha annullato la revoca disposta dal prefetto di Lodi stigmatizzandone il comportamento da diversi punti di vista: intanto il prefetto non ha più competenza in fatto di toponomastica comunale, in secondo luogo non sussistevano i problemi di ordine pubblico richiamati nel diniego e nella difesa dell'Avvocatura dello Stato, in terzo luogo la Società Storica Lombarda avrebbe dovuto limitarsi a verificare i riferimenti oggettivi e fattuali relativi alla vicenda che ha coinvolto Ramelli e non ad ingerirsi in una «valutazione rimessa alla discrezione dell'amministrazione» e, da ultimo, il prefetto avrebbe dovuto motivare la revoca e non semplicemente riportarsi ad un superficiale parere (obbligatorio e non vincolante) della Società Storica Lombarda -:

se sia vero, come ha affermato il Tar, che il prefetto non ha più competenza in materia di toponomastica comunale, ad avviso degli interroganti, la di lui ingerenza potrebbe configurare abuso di ufficio o abuso di potere;

se il comportamento del prefetto di Lodi sia stato conforme alla legge, ovvero sia stato denotato da una inammissibile partigianeria e/o superficialità;

se si possa ritenere il comportamento della Società Storica Lombarda, ente che beneficia di contribuzioni pubbliche, esente da pecche;

quali provvedimenti intendano adottare i ministri interrogati nell'ipotesi nella quale quanto esposto dall'interrogante risponda a verità.(4-01027)